



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DELL'AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI – SETTORE PROFESSIONALE ARCHIVISTICO/BIBLIOTECARIO – PROFILO DI DIRETTORE DI BIBLIOTECA E ARCHIVIO, CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE AFAM, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PER LE ESIGENZE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante modifiche al D.P.R. n. 487/1994;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Codice dell'Amministrazione Digitale”;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 in materia di equiparazione tra i diploma di laurea del vecchio ordinamento, le lauree specialistiche e le lauree magistrali ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM, con particolare riferimento alla disciplina dell'ordinamento professionale del personale tecnico-amministrativo e all'introduzione dell'Area delle Elevate Qualificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Lecce;

VISTI i Regolamenti dell'Accademia di Belle Arti di Lecce vigenti;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

VISTA la dotazione organica dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, come da ultimo ridefinita con D.D.G. n. 1751 del 15 novembre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM” ed in particolare l’art. 14 relativo alle procedure concorsuali per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico;

VISTE le note MUR prott. n. 7553 del 24 luglio 2026 e n. 7948 del 31 luglio 2026 relative alle autorizzazioni assunzionali e alle linee guida sul reclutamento di personale per l'anno accademico 2026/2027;

VISTO il Programma triennale del reclutamento del personale (triennio 2026-2029) approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 luglio 2026, n. 38;

CONSIDERATO che nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale per l'anno accademico 2026/2027 è prevista la copertura di n. 1 posto dell'Area delle Elevate Qualificazioni – settore professionale Archivistico/Bibliotecario;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 14 agosto 2026 recante l’approvazione del bando per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato per il profilo di “Direttore di Biblioteca e Archivio”;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura del posto, nell'ambito delle risorse destinate al reclutamento dal piano triennale di cui alla delibera del CdA del 20 luglio 2026, n. 38;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione della relativa procedura concorsuale;

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni – settore professionale Archivistico/Bibliotecario – profilo di Direttore di Biblioteca e Archivio, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Lecce.

Il posto è individuato nell'ambito della dotazione organica dell'Accademia di Belle Arti di Lecce e della programmazione del fabbisogno di personale approvata ai sensi della normativa vigente.

ART. 2 – PROFILO PROFESSIONALE E FUNZIONI

1. Il Direttore di Biblioteca e Archivio opera nell'ambito dell'Area delle Elevate Qualificazioni e svolge funzioni caratterizzate da elevato contenuto professionale e specialistico, autonomia, responsabilità tecnica e gestionale e capacità di coordinamento di processi articolati di significativa rilevanza per l'Istituzione.
2. Il Direttore di Biblioteca e Archivio assicura la gestione, lo sviluppo, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio bibliografico, documentale e archivistico dell'Accademia, nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi degli organi dell'Istituzione.

In particolare, rientrano tra le funzioni del profilo:

- la conservazione, acquisizione, gestione e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentale;
- la gestione e valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Istituzione;
- la programmazione, organizzazione e gestione dei servizi bibliotecari e documentali;
- la pianificazione delle modalità di pubblica fruizione del patrimonio;
- la gestione dei processi di catalogazione, inventariazione, classificazione, collocazione e conservazione;
- la gestione della circolazione dei documenti e del prestito, anche interbibliotecario;
- la gestione e lo sviluppo dei servizi di reference e di assistenza agli utenti;
- la gestione delle risorse bibliografiche ed elettroniche;
- la digitalizzazione e valorizzazione digitale del patrimonio;
- la progettazione e gestione di servizi di biblioteca digitale e Digital Library;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

- la partecipazione a reti, sistemi e progetti di cooperazione bibliotecaria;
- la programmazione e gestione di progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- il monitoraggio della qualità e dell'efficienza dei servizi;
- il coordinamento e la supervisione del personale eventualmente assegnato ai servizi;
- la predisposizione di proposte, relazioni, programmi e atti connessi alla gestione della Biblioteca e dell'Archivio;
- la collaborazione con gli organi dell'Accademia e con le strutture amministrative e didattiche dell'Istituzione;
- la collaborazione con università, istituzioni culturali, biblioteche, archivi, musei, enti territoriali e altri soggetti pubblici e privati;
- la gestione delle procedure amministrative e di spesa connesse alle attività di competenza, nel rispetto della normativa vigente e degli atti di programmazione dell'Istituzione.

3. Il Direttore dovrà possedere capacità di pianificazione, programmazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione dei servizi e dei progetti di propria competenza, nonché capacità di analisi, sintesi, problem solving e gestione di processi complessi. È richiesta adeguata capacità di relazione con il personale dell'Accademia, con docenti, studenti, ricercatori, studiosi e utenti della Biblioteca, nonché con enti, istituzioni e soggetti operanti nel settore culturale.

Costituiscono elementi professionali qualificanti e saranno oggetto di specifica verifica in sede d'esame:

- conoscenza approfondita della biblioteconomia, della bibliografia e dell'archivistica;
- conoscenza delle tecniche, degli standard e dei formati di catalogazione nazionali e internazionali;
- conoscenza del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);
- conoscenza della normativa in materia di diritto d'autore e di riproduzione dei beni culturali;
- conoscenza dei sistemi bibliotecari integrati, delle reti e dei servizi cooperativi (SBN);
- conoscenza delle tecnologie digitali applicate alla gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario e bibliografico;
- capacità di progettazione, implementazione e gestione di servizi di biblioteca digitale e Digital Library;
- conoscenza dei principali programmi e strumenti di finanziamento europei, nazionali e regionali nel settore della cultura;
- conoscenza della disciplina sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990), sul diritto di accesso, sulla trasparenza, sulla privacy (GDPR e D.Lgs. n. 196/2003) e sulla prevenzione della corruzione;
- conoscenza dei principi generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001) e sulla contabilità delle Istituzioni AFAM;
- conoscenza della normativa generale del settore AFAM, dello Statuto e dei Regolamenti dell'Accademia di Belle Arti di Lecce;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- ottima conoscenza delle principali applicazioni informatiche e degli strumenti digitali pertinenti al profilo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Direttore opera con autonomia e responsabilità professionale, nel rispetto degli indirizzi e degli atti degli organi dell'Accademia e delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli altri organi e strutture dell'Istituzione.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente articolo.
2. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38, co. 3-bis, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; possono partecipare anche i cittadini extracomunitari, purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ed i familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 752 del 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;

c) godimento di diritti civili e politici;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di accertare il possesso del requisito sottoponendo a visita medica di controllo i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) assenza di condanne penali passate in giudicato anche se beneficiate dalla non menzione; assenza di procedimenti penali in corso o di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare n. 5274 del 7 ottobre 2013 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I cittadini stranieri per partecipare alla selezione, devono essere in possesso del permesso di soggiorno e codice fiscale italiano per il quale è possibile visionare sul sito dell'Agenzia la seguente guida: [L'Agenzia - Mini guida codice fiscale per stranieri - Agenzia delle Entrate](#).

3. Non possono partecipare alla procedura:

a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 co.1 lett. d) del D.P.R. 10/01/1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con o senza preavviso oppure abbiano risolto un precedente rapporto di pubblico impiego per giusta causa o giustificato motivo;

c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'accesso all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal reato commesso, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;

d) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

e) coloro che risultino parenti o affini, sino al quarto grado compreso, di quanti ricoprono, presso L'Accademia di belle arti di Lecce, le seguenti cariche o posizioni: Presidente, Direttore, personale appartenente all'area EQ, componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico. La violazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali e comparative, oltre ad ogni eventuale conseguente responsabilità anche di carattere disciplinare;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

f) quanti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

4. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:

- Laurea Magistrale ex D.M. 270/04 appartenente alle classi: LM-5 (Archivistica e biblioteconomia), LM-11 (Scienze per la conservazione dei beni culturali), LM-43 (Metodologie informatiche per le discipline umanistiche), LM-84 (Scienze storiche), o titoli equiparati; ovvero Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 appartenente alle classi: 5/S (Archivistica e biblioteconomia), 11/S (Conservazione dei beni scientifici e culturali), 24/S (Informatica per le discipline umanistiche), 93/S (Storia antica), 98/S (Storia contemporanea), o titoli equiparati;
- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in: Conservazione dei beni culturali (indirizzo archivistico-librario), Lettere, Storia, o titoli equipollenti ed equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il riconoscimento del titolo estero ai fini dell'accesso al pubblico impiego è effettuato secondo la procedura prevista dal medesimo art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 2 del D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189.

Il candidato vincitore è tenuto a presentare apposita istanza di riconoscimento del titolo entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, a pena di decadenza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il mancato riconoscimento del titolo, qualora necessario ai fini del possesso del requisito di ammissione, comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dalla nomina, secondo la normativa applicabile.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, previsto dal presente Bando, e mantenuti all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
6. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Accademia di belle arti di Lecce disporrà in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Gli interessati dovranno inviare domanda di partecipazione alla selezione **esclusivamente** per via telematica autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS mediante la compilazione della candidatura sul portale unico del reclutamento "InPA" di cui all'art. 35-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione sullo stesso portale.

Il termine perentorio per la presentazione della domanda è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "InPA". Qualora il termine coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo. Non sono ammesse altre forme di produzione o invio delle domande di partecipazione. Saranno considerate irricevibili le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'Accademia, il termine di cui al precedente periodo viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

2. Per la partecipazione al concorso il candidato deve possedere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a lui personalmente intestato o un domicilio digitale che sarà utilizzato dall'Amministrazione per tutte le comunicazioni relative alla procedura. La data e l'ora di presentazione telematica della domanda saranno certificate e comprovate dalla ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.
3. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'Art. 3 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. L'Accademia procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

delle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti si applicano le disposizioni dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, oltre alle conseguenze civili, penali e amministrative previste dalla normativa vigente.

4. I candidati con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o con disabilità certificate ai sensi della Legge 104/1992 possono richiedere, nell'apposita sezione della domanda sul Portale inPA, gli ausili necessari, i tempi aggiuntivi o le misure dispensative previste dal D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., allegando idonea certificazione medica che ne specifichi la necessità in relazione alle prove d'esame.
5. **La presentazione di domanda trasmessa con modalità differenti da quanto indicato nel presente avviso, ovvero mancante di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contenga dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dalla selezione.**

ART. 5 – DICHIARAZIONI DA RENDERE NELLA DOMANDA

1. Nella domanda di partecipazione, presentata secondo le modalità telematiche di cui all'art. 4, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita;
- b) codice fiscale;
- c) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- d) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) residenza e/o domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione tramite il Portale inPA;
- f) recapito telefonico e indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) intestato al candidato o domicilio digitale;
- g) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione;
- i) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- j) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ove previsti dalla normativa vigente;
- k) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 per l'accesso al profilo, con l'esatta indicazione dell'Istituzione o Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento, della votazione riportata e della classe di laurea;
- l) gli eventuali ulteriori titoli di studio, scientifici, professionali e di servizio valutabili ai fini dell'art. 7 del presente bando;
- m) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, espressamente previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, per i soli candidati di cittadinanza non italiana;
- o) l'eventuale necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame in relazione alla propria disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ai sensi della normativa vigente;
- p) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di inconfiribilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 o da altre disposizioni di legge.
- q) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 DPR n. 487/1994). La mancata indicazione del titolo di preferenza sarà intesa quale rinuncia alla valutazione dello stesso ai fini della graduatoria;
- r) di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'art. 12 del presente bando.

Art. 6 – PREFERENZE E PRECEDENZE

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., ove, in relazione al menzionato limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
- b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

La Commissione è composta secondo i criteri previsti all'art. 14, co 2 del DPR 83/2024. La composizione prevede un Presidente e due componenti esperti nelle materie oggetto del concorso, garantendo, ove possibile, il principio della parità di genere ai sensi della normativa vigente. Le funzioni di segretario sono svolte da un'unità di personale amministrativo in servizio presso l'Accademia.

2. La Commissione può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche, qualora tali competenze non siano coperte dai componenti ordinari.
3. Non possono far parte della Commissione coloro che siano componenti degli organi di vertice politico dell'Istituzione, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali, nonché coloro che siano coniugi, conviventi, parenti o affini entro il quarto grado di uno dei candidati, o che abbiano relazioni di interesse o contenziosi in corso con gli stessi.
4. I componenti della Commissione, prima dell'accesso alle domande, sottoscrivono una dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione. Nella prima riunione, la Commissione stabilisce i criteri dettagliati e le modalità di valutazione delle prove d'esame e dei titoli, verbalizzandoli prima dell'inizio delle procedure di correzione o valutazione.

ART. 8 – TITOLI VALUTABILI

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 487/1994 ai titoli è riservato un punteggio massimo di 10 punti, nell'ambito del punteggio complessivo massimo di 100 punti previsto per l'intera procedura concorsuale (90 punti riservati alle prove d'esame).

Sono valutabili esclusivamente i titoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa, purché strettamente attinenti alle funzioni e alle competenze del profilo professionale di Direttore di Biblioteca e Archivio.

La ripartizione del punteggio massimo dei titoli (10 punti) è così predeterminata:

A. Titoli di studio e scientifici (fino a un massimo di 4 punti):

1. Votazione del titolo di studio richiesto per l'accesso (se superiore a 105/110 o equivalente);
2. Ulteriori lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento oltre a quella utilizzata per l'accesso;
3. Dottorato di ricerca attinente al settore biblioteconomico, archivistico o dei beni culturali;
4. Diplomi di specializzazione post-lauream (Scuole di Specializzazione in Beni Archivistici e Librari o equivalenti);
5. Master universitari di I o II livello attinenti al profilo professionale a bando;
6. Pubblicazioni scientifiche edite a stampa dotate di ISBN/ISSN attinenti alle materie d'esame.

B. Titoli di servizio, professionali e qualifiche (fino a un massimo di 6 punti):

- Servizi di ruolo o a tempo determinato prestati presso Istituzioni AFAM nel medesimo profilo o in area equiparata;
- Servizi prestati presso Università, Enti di ricerca, Ministero della Cultura o altre Pubbliche Amministrazioni in profili bibliotecari, archivistici o di gestione dei beni culturali;
- Esperienza professionale formalmente documentata e contrattualizzata nel settore della catalogazione (SBN), digitalizzazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario e bibliografico;
- Certificazioni e qualificazioni professionali specialistiche rilasciate da enti riconosciuti operanti nel settore bibliotecario e archivistico.

La Commissione procede alla valutazione dei titoli esclusivamente per i candidati che abbiano superato le prove scritte e prima della correzione/espletamento della prova orale, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

ART. 9 – CONVOCAZIONE E EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. Le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi il diario dell'eventuale prova preselettiva, il diario delle prove d'esame (scritta e orale), l'indicazione della sede, dell'ora e delle modalità di svolgimento delle stesse,



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

sono effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento "inPA" (inpa.gov.it) e nella sezione "Albo Pretorio / Concorsi" del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Lecce. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno effettuati invii di comunicazioni personali ai singoli candidati.

2. Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 50, l'Accademia si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a una prova preselettiva, finalizzata a garantire l'economicità e la celerità della procedura. L'eventuale svolgimento della preselezione, d'intesa con la Commissione esaminatrice, sarà comunicato con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data della prova stessa.

La prova preselettiva consiste in un test articolato in quesiti a risposta multipla volti ad accertare la conoscenza delle materie d'esame previste per le prove scritta e orale, nonché le capacità attitudinali e logiche coerenti con il profilo professionale dell'Area delle Elevate Qualificazioni.

All'esito della prova preselettiva, è ammesso a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari ai primi 20 (venti) classificati nella graduatoria della preselezione, oltre a tutti i candidati che si collochino in position di ex aequo al ventesimo posto.

3. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati con disabilità comprovata da una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% sono esonerati dalla prova preselettiva e sono ammessi direttamente alla prova scritta, previa specifica richiesta formulata nella domanda di partecipazione online e allegando idonea certificazione medica.
4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva serve esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta e non concorre in alcun modo alla formazione del punteggio finale della graduatoria di merito del concorso. La mancata presentazione alla prova preselettiva, nel giorno, ora e sede stabiliti, comporta l'esclusione automatica e definitiva dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, anche se dovuta a forza maggiore.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale prevede l'espletamento di una prova scritta e di una prova orale. Alle prove d'esame è attribuito un punteggio massimo complessivo di 90 punti, ripartito in misura paritaria:

- massimo 45 punti per la prova scritta;
- massimo 45 punti per la prova orale.

Al fine di garantire la conformità alla normativa generale sul pubblico impiego (D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.), ciascuna prova viene autonomamente valutata dalla Commissione esaminatrice in trentesimi. Il voto espresso in trentesimi viene successivamente convertito in quarantacinquesimi mediante l'applicazione di un coefficiente matematico di ponderazione pari a 1,5 (Punteggio finale = Voto in trentesimi x 1,5).

A. Prova scritta (massimo 45 punti)

La prova scritta, a contenuto teorico o teorico-pratico, può consistere nella soluzione di quesiti a risposta aperta, nella redazione di un elaborato formale, ovvero nell'analisi e soluzione di un caso pratico gestionale ed organizzativo strettamente connesso alle mansioni del Direttore di Biblioteca e Archivio in ambito AFAM.

La prova scritta verte sulle seguenti materie:

- biblioteconomia generale, bibliografia e archivistica generale;
- tecniche, standard e formati nazionali e internazionali di catalogazione e indicizzazione (SBN, REICAT);
- modelli e standard di gestione del patrimonio archivistico dell'istituzione;
- organizzazione, gestione e programmazione dei servizi bibliotecari ed archivistici, reference e assistenza all'utenza;
- sistemi bibliotecari integrati, cooperazione e reti bibliotecarie (con particolare riferimento al Polo PUG - SBN Puglia);
- digitalizzazione del patrimonio culturale, architettura delle Digital Library e conservazione digitale a norma di legge;
- legislazione dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004) con focus sui beni librari e documentari;
- diritto d'autore, riproduzione dei beni culturali e open access;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

- diritto amministrativo, con specifico riferimento al procedimento amministrativo (L. n. 241/1990), al diritto di accesso, alla trasparenza e alla protezione dei dati personali (GDPR);
- normativa sul pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001) e normativa sul contrasto alla corruzione (L. n. 190/2012);
- ordinamento e legislazione delle Istituzioni AFAM (L. n. 508/1999, D.P.R. n. 132/2003, D.P.R. n. 83/2024);
- Statuto e Regolamenti interni di organizzazione e contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Lecce.

La prova scritta s'intende superata qualora il candidato consegua una votazione non inferiore a 21/30 (pari a un punteggio ponderato di 31,5/45).

B. Prova orale (massimo 45 punti)

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano superato la prova scritta con la votazione minima prescritta. La prova orale consiste in un colloquio individuale volto ad approfondire le materie della prova scritta e a verificare la preparazione professionale, l'attitudine manageriale, la capacità di problem solving e l'idoneità del candidato a svolgere le complesse funzioni gestionali proprie dell'Area delle Elevate Qualificazioni.

Durante il colloquio saranno approfonditi, oltre alle conoscenze teoriche, i seguenti profili organizzativi:

- capacità di pianificazione strategica e gestione finanziaria/di spesa della Biblioteca e dell'Archivio;
- metodologie di coordinamento e organizzazione del personale e gestione delle relazioni sindacali d'istituto;
- capacità di elaborazione, progettazione e attuazione di programmi culturali e di fund-raising;
- abilità relazionali con l'utenza accademica (docenti, studenti, ricercatori) e con i network culturali esterni.

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento obbligatorio della conoscenza della lingua inglese (attraverso la lettura, traduzione e breve conversazione su testi scientifici o professionali) e delle competenze informatiche e d'uso degli strumenti digitali applicati al settore biblioteconomico. L'esito negativo dell'accertamento della lingua inglese o delle competenze informatiche comporta, di per sé, il mancato superamento della prova orale.

La prova orale s'intende superata qualora il candidato consegua una votazione non inferiore a 21/30 (pari a un punteggio ponderato di 31,5/45).

La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame (scritta o orale) nel giorno, ora e sede stabiliti comporta l'esclusione definitiva dal concorso, indipendentemente dai motivi dell'assenza, anche se indipendenti dalla volontà del candidato.

ART. 11 – APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1. Al termine della procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascuno. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento) punti, determinato dalla somma dei punteggi ponderati riportati nelle prove d'esame (fino a un massimo di 90 punti) e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli (fino a un massimo di 10 punti), come stabilito dall'art. 7 e dall'art. 9 del presente bando.
2. In conformità con i parametri di valutazione stabiliti dall'art. 9, sono inseriti nella graduatoria di merito e considerati idonei esclusivamente i candidati che abbiano superato sia la prova scritta sia la prova orale con una votazione non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse (pari a un punteggio ponderato di 31,5/45 per singola prova, per un totale parziale minimo nelle prove d'esame di 63/90 punti).
3. La graduatoria di merito, unitamente all'elenco degli idonei, è approvata con formale decreto del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'impiego pubblico.
4. Il decreto di approvazione della graduatoria definitiva e dell'elenco degli idonei è pubblicato immediatamente sul Portale unico del reclutamento "inPA" (inpa.gov.it), sul sito web istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Lecce (sezione Albo Pretorio / Concorsi) e sul Portale dei concorsi AFAM gestito dal CINECA. Dalla data di pubblicazione sul Portale inPA decorrono i termini di legge per eventuali impugnative davanti agli organi di giustizia amministrativa. La pubblicazione sul Portale inPA assolve a ogni obbligo di notifica formale.
5. A parità di punteggio complessivo nella graduatoria di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. I relativi titoli di preferenza



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

devono essere stati espressamente dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione online, a pena di decadenza dal diritto alla loro applicazione.

6. L'efficacia della presente procedura concorsuale e la stipula del conseguente contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato sono subordinate all'adozione del decreto ministeriale/DPCM autorizzatorio delle facoltà assunzionali, in conformità con l'art. 3, comma 2, del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83.
7. La graduatoria di merito rimane vigente per un periodo di due anni dalla data della sua pubblicazione sul Portale inPA, salvo diverse o successive disposizioni normative. L'Accademia si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei per la copertura di ulteriori posti della medesima Area e profilo professionale che si rendessero vacanti e disponibili entro i termini di vigenza della stessa, nei limiti e con le modalità previste dalle leggi vigenti e dalla programmazione del fabbisogno di personale.
8. Presa d'atto della regolarità degli atti da parte del Consiglio di Amministrazione, il Direttore dell'Accademia provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro e all'immissione in servizio del vincitore entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, fatti salvi i tempi tecnici necessari per le autorizzazioni ministeriali.

ART. 12 – RISERVE DI POSTI

1. Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, il 30% dei posti può essere riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure di selezione.
2. Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, così come modificato dall'art. 11 del D. Lgs. n. 8/2014, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, dei militari di truppa, degli ufficiali e degli ufficiali di completamento, che verrà cumulata ad altre frazioni già maturatesi o che si dovessero maturare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
3. Ai sensi della Legge n. 74 del 21 giugno 2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge n. 64 del 6 marzo 2001 che verrà cumulata ad altre frazione già maturate o che dovessero maturarsi nei prossimi provvedimenti di assunzione.
4. Nell'ambito della presente procedura sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 68 del 12 marzo 1999, nei limiti della complessiva quota d'obbligo stabilita dall'art. 3, co.1, della medesima legge.
5. Ai sensi dell'art. 17, co. 20, D.P.R. n. 83/2024, le menzionate riserve vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro.

art. 1, Legge 68/99 ¹	art. 18, Legge 68/99 ²	art. 1014, D. Lgs. 66/2010 ³	art. 18 c.4, D. Lgs. 40/2017 ⁴
A	1	A	A

¹ numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

² numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

³ numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1014, del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

⁴ numero posti riservati a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

A non sono previste riserve di posto in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserva in ulteriori bandi di concorso relativi all'a. a. 2026/2027.

6. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e, saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademiabelleartilecce@pec.it

C.F. 93021080754

ART. 13 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

7. L'efficacia della presente procedura concorsuale e la stipula del successivo contratto individuale di lavoro sono subordinate all'adozione del D.P.C.M. autorizzatorio delle facoltà assunzionali di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83.
8. Il candidato utilmente collocato al primo posto della graduatoria definitiva di merito, previo accertamento d'ufficio del possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato nell'Area delle Elevate Qualificazioni – settore professionale Archivistico/Bibliotecario – profilo di Direttore di Biblioteca e Archivio.
9. In caso di rinuncia, decadenza o mancata stipulazione del contratto da parte del candidato vincitore, l'Istituzione procederà all'assunzione mediante scorrimento dell'elenco degli idonei, secondo l'ordine decrescente della graduatoria di merito.
10. Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle disposizioni legislative vigenti in materia di pubblico impiego e dalle clausole del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM. Al dipendente sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dal citato CCNL per l'Area delle Elevate Qualificazioni, oltre alle quote di indennità e agli emolumenti spettanti a norma di legge e di contrattazione integrativa.
11. Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine perentorio stabilito dall'Accademia nella lettera di convocazione. La mancata assunzione del servizio entro il termine fissato, salvo comprovato e giustificato motivo di impedimento legittimo tempestivamente comunicato, comporta la decadenza automatica dalla nomina e da tutti gli effetti del provvedimento di assunzione.
12. Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165, i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 14 – PERIODO DI PROVA E IMPUGNAZIONI

1. Il personale assunto a tempo indeterminato è sottoposto a un periodo di prova della durata prevista dalle disposizioni del vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM. Decorso positivamente il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo indeterminato con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'immissione in servizio.
2. Avverso il presente bando di concorso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) territorialmente competente entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine perentorio di 120 (centoventi) giorni, decorrenti entrambi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento "inPA" (inpa.gov.it).

ART. 15– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D. lgs. n. 196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Accademia di belle arti di Lecce, in qualità di Titolare del trattamento, per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Oggetto del trattamento sono i dati personali presentati nella domanda di partecipazione e/o comunicati dai candidati con documentazione integrativa della domanda.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e possesso titoli, pena l'esclusione dalla presente selezione. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che debbano fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva. Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi e l'opposizione o la limitazione del trattamento che li riguarda. L'apposita istanza va presentata a mezzo PEC all'indirizzo accademiabelleartilecce@pec.it



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258635

protocollo@accademialecce.edu.it - accademialecce@pec.it

C.F. 93021080754

4. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore dell'Accademia di belle arti di Lecce

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura concorsuale è il Dott. Oronzo Loparco, funzionario in servizio a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, salvo successive individuazioni.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente procedura concorsuale si esercita con le modalità e nei limiti previsti dalla Legge n. 241/1990 e dal D.P.R. n. 184/2006, ferma restando la tutela del segreto nei riguardi dei terzi partecipanti ai sensi della normativa vigente.

ART. 17 – NORME FINALI E DI RINVIO

1. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>), sul sito istituzionale dell'Accademia di belle arti di Lecce e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it>).
2. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia di belle arti di Lecce con valore di piena notifica.
3. Per quanto non previsto dal presente bando, sempreché applicabili, valgono le disposizioni in materia di accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla L. n. 487/1994 e al D. c Lgs. n. 165/2001, come richiamati dal DPR n. 83/2024, , nonché le norme dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca.
4. L'Accademia si riserva la facoltà insindacabile di modificare, sospendere, prorogare, revocare o annullare in autotutela la presente procedura concorsuale, ovvero di non procedere all'assunzione del vincitore, in presenza di sopravvenuti vincoli legislativi, finanziari, organizzativi o di mutamenti nella programmazione del fabbisogno di personale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti a indennizzi o risarcimenti di sorta.
5. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato del Presidente dell'Accademia.

Il Presidente

Accademia di Belle Arti di Lecce

On. Nicola Ciraci



Firmato digitalmente da:

CIRACI' NICOLA

Firmato il 25/09/2026 16:53

Seriale Certificato: 3636748

Valido dal 06/06/2024 al 06/06/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA